

## **CODICE ATTUATIVO DELLA CORSA IPPICA E MODALITA' DI CONTROLLO DELLE SOSTANZE PROIBITE**

Il presente Codice Attuativo disciplina le modalità di svolgimento della Corsa Ippica e le modalità di Controllo delle Sostanze Proibite.

### **TITOLO 1° - CORSA IPPICA**

#### **Art. 1**

La Corsa verrà disputata su pista ovale appositamente realizzata della lunghezza di circa mt. 240 da percorrere 4 volte nelle due batterie eliminatorie e 5 volte nella finale.

Il senso rotatorio di gara è quello orario.

I primi 2 classificati di ogni batteria accedono alla finale.

Il Supremo Magistrato in presenza del pubblico procede al sorteggio dell'ordine di partenza.

I primi quattro estratti formeranno la prima batteria e i secondi quattro, la seconda.

I cavalli della prima e della quinta Contrada estratte, primi delle loro batterie, prenderanno il primo posto dal lato del Mossiere, il secondo e il sesto cavallo estratti prenderanno il secondo posto, il terzo e il settimo cavallo estratti il terzo posto, il quarto e l'ottavo cavallo estratti il quarto posto.

Qualora una Contrada non partecipi al Palio, nel sorteggio questa sarà rappresentata da una pallina bianca.

L'ordine di partenza della finale sarà definito dal Supremo Magistrato mediante nuovo sorteggio pubblico con le stesse modalità previste per le batterie.

#### **Art. 2**

Ogni Contrada iscritta al Palio dovrà partecipare alla gara con il proprio cavallo montato da un fantino, che indosserà una giubba uguale a quella approvata dal Collegio dei Capitani e delle Contrade.

Ogni Contrada ha l'obbligo di comunicare al Cavaliere del Carroccio, prima delle prove del venerdì, i nominativi di massimo tre cavalli che verranno identificati e registrati ai sensi della normativa vigente.

La sostituzione dei cavalli sarà consentita solo in caso di infortunio accertato dalla Commissione Veterinaria.

I fantini monteranno a pelo.

I fantini indosseranno pantaloni bianchi a gamba intera e adeguate protezioni per il capo e per il corpo (caschetto omologato e corpetto protettivo) conformi a quelle autorizzate dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste o dalla Federazione Italiana Sport Equestri. Inoltre, calzeranno scarpe senza alcun tipo di sperone.

I fantini avranno a disposizione un frustino loro assegnato dal Mossiere.

Non potranno essere utilizzati equidi di razza purosangue e che non abbiano compiuto quattro anni alla data del Palio.

La bardatura del cavallo sarà costituita esclusivamente da filetto e redini, essendo proibito l'uso di sella e staffe (o di artifici equivalenti).

È tuttavia consentita l'applicazione al cavallo di paraocchi, paraombre, paraorecchie, fasce, paracolpi e reggilingua.

È vietato l'uso dei ramponi.

Qualora dovessero variare le condizioni del terreno di gara, spetterà al Collegio dei Magistrati la decisione di autorizzarne o meno l'utilizzo.

I fantini e/o i cavalli che si presenteranno all'ingresso in pista privi dell'abbigliamento e/o della bardatura prescritti non potranno accedere alla pista e, nel caso, saranno immediatamente allontanati dal Cavaliere del Carroccio.

I fantini e/o i cavalli potranno riaccedere alla pista solo se e quando in regola con l'abbigliamento e la bardatura prescritti.

### **Art. 3**

Ogni Contrada partecipante al Palio può iscrivere due fantini, comunicando i nominativi alla Segreteria della Fondazione Palio di Legnano ETS entro le ore 12 del giorno precedente la Corsa, pena la non ammissione.

È vietata la partecipazione i fantini che abbiamo riportato, nei cinque anni precedenti, o la cui pena non sia stata ancora scontata interamente, condanne per i delitti contro il sentimento degli animali, contemplati nel Titolo IX -bis del Libro II del codice penale, per il reato previsto dall'art. 727 del codice penale, nonché dei fantini destinatari di sanzioni interdittive o di sospensioni emanate dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste ovvero dalla Federazione italiana sport equestri o dalla Fitetrec-Ante o da un ente di promozione sportiva, anche paralimpico riconosciuto per gli sport equestri, per il periodo di efficacia della sospensione.

È inoltre vietata la partecipazione ai fantini che risultino positivi, a seguito di controlli a campione prima della gara, all'uso di alcool, di sostanze stupefacenti o dopanti, in base alle norme vigenti.

Dei due fantini che possono essere iscritti da ciascuna Contrada, quello che non partecipa alla Corsa deve rimanere a disposizione sulle tribune del campo di gara e non può essere impiegato da altre Contrade, né essere sostituito.

L'impiego del secondo fantino può essere autorizzato solo in caso di comprovato infortunio o malattia del fantino titolare, accertata da un Medico del Servizio Pubblico, o in caso di squalifica ai sensi della Lettera I del Codice Attuativo per l'adozione dei provvedimenti disciplinari e sanzionatori.

La Contrada che avesse iscritto un solo fantino, in caso di infortunio o assenza dello stesso, sarà esclusa dalla gara.

I fantini dovranno esibire un certificato di idoneità sanitaria e sportiva, secondo le disposizioni dell'Autorità Sanitaria Locale e avere, al momento della loro iscrizione, età non inferiore ai diciotto anni.

### **Art. 4**

I cavalli con fantino e palafreniere devono essere a disposizione del Mossiere e della Commissione Veterinaria entro l'orario stabilito.

Tale orario verrà comunicato ai Capitani e ai fantini dal Cavaliere del Carroccio durante la riunione con i Giudici di gara e con i Magistrati del Palio che si terrà al termine della Santa Messa sul Carroccio.

Prima di tale incontro dovranno essere già state restituite le copie del Codice attuativo della corsa ippica, delle modalità di controllo delle sostanze proibite e del Codice attuativo per l'adozione dei provvedimenti disciplinari e sanzionatori, debitamente sottoscritte dai fantini e dai Capitani, pena la non ammissione della Contrada alla gara.

Saranno escluse dalla Corsa le Contrade che al raduno presenteranno il cavallo oltre l'orario stabilito.

È vietato, pena la squalifica, una volta introdotto il cavallo nell'area box, farlo uscire dalla stessa se non dopo l'eliminazione dalla Corsa.

#### **Art. 5**

L'assicurazione sugli infortuni per i fantini è obbligatoria ed è a carico dei fantini stessi che ne dovranno produrre copia alla Fondazione Palio.

Non saranno ammessi al campo di Corsa, sia per il Palio che per le prove, fantini il cui nominativo non sia stato comunicato precedentemente alla Segreteria della Fondazione Palio.

#### **Art. 6**

L'orario di partenza delle batterie sarà disposto dal Cavaliere del Carroccio.

La finale, che avverrà sempre su disposizione del Cavaliere del Carroccio, non potrà disputarsi se non saranno trascorsi almeno 30 minuti dalla fine della seconda batteria.

Entro la settimana precedente la disputa del Palio il Cavaliere del Carroccio comunicherà il calendario delle giornate di prova.

#### **Art. 7**

Dal momento delle visite dei cavalli ad opera della Commissione Veterinaria è proibita la somministrazione di medicinali di qualunque genere, pena la squalifica della Contrada.

Solo in caso di effettiva necessità, è facoltà dei Medici Veterinari delle Contrade somministrare medicinali, previa certificazione delle motivazioni che ne giustificano l'uso.

La Commissione Veterinaria è obbligata a segnalare per iscritto tutte le eventuali irregolarità al Cavaliere del Carroccio che le segnalerà al Collegio Giudicante allo scopo istituito, per l'avvio del procedimento disciplinare e l'attribuzione delle eventuali sanzioni previste.

#### **Art. 8**

I Giudici di Corsa sono:

- il Mossiere, unico responsabile, mediante il canapo, della validità della mossa;
- il Giudice di Corsa, che è sovrintende allo svolgimento della Corsa;
- il Giudice di Arrivo, responsabile dell'ordine di arrivo della Corsa.

I Giudici sono responsabili del rispetto delle norme del presente codice.

I Giudici sono altresì responsabili del corretto svolgimento della Corsa e ne decretano il risultato, che dovrà poi essere comunicato al Cavaliere del Carroccio.

Il Supremo Magistrato, sentito il Cavaliere del Carroccio, proclama il vincitore del Palio.

Nessun reclamo, in merito al verdetto del Supremo Magistrato, potrà essere presentato, né dai fantini, né dalle Contrade.

Non sono ammessi ricorsi alla Autorità Giudiziaria contro le decisioni assunte.

La nomina del Mossiere spetta al Collegio dei Magistrati su proposta dei Capitani reggenti.

La nomina del Giudice di Corsa e del Giudice di arrivo spetta al Cavaliere del Carroccio.

In caso di sopravvenuta indisponibilità del Mossiere incaricato spetterà al Collegio dei Magistrati, sentito il parere del Cavaliere del Carroccio, nominare un suo sostituto.

#### **Art. 9**

Un operatore ufficiale sarà a disposizione del Giudice di arrivo con il compito di fornire testimonianza fotografica e/o video di tutti gli arrivi.

In caso di necessità o su specifica richiesta del Cavaliere del Carroccio, il Giudice d'arrivo chiederà l'immediata visione delle immagini.

Il Giudice d'arrivo esprimerà comunque il suo giudizio al Cavaliere del Carroccio, anche qualora per cause tecniche le immagini e/o i video non fossero sufficientemente chiari.

#### **Art. 10**

Il nominativo dell'Addetto Corsa dovrà essere comunicato dalle Contrade con uno scritto regolarmente controfirmato dal Gran Priore e dal Capitano - sotto la loro piena responsabilità - alla Segreteria della Fondazione Palio entro la data comunicata dalla stessa Fondazione.

L'Addetto Corsa di ogni Contrada ha il compito di accompagnare il fantino all'interno dell'area box dei cavalli.

L'Addetto Corsa potrà accedere all'area box dei cavalli solo se munito di autorizzazione e dovrà attenersi strettamente alle disposizioni generali impartite dal Cavaliere del Carroccio.

Agli Addetti Corsa delle Contrade sarà assegnata una zona delimitata per assistere alla gara.

L'Addetto Corsa potrà essere allontanato, sia dalla area box dei cavalli che dalla posizione assegnata, direttamente dal Mossiere o dal Cavaliere del Carroccio, qualora venga ritenuto opportuno dagli stessi, al fine di consentire uno svolgimento regolare della Corsa Ippica.

L'Addetto Corsa è responsabile, sia personalmente che per la Contrada rappresentata, del comportamento e delle infrazioni commesse dai suoi assistenti all'interno del campo.

#### **Art. 11**

Sono istituite prove ufficiali per la corsa del Palio.

Durante le prove del giovedì antecedente il Palio, la Commissione Veterinaria visiterà i cavalli che ciascuna Contrada intenderà provare.

Alle prove ufficiali del venerdì e del sabato potranno partecipare esclusivamente i tre cavalli per Contrada comunicati ed identificati ai sensi dell'art. 2 del presente regolamento.

È facoltà del Cavaliere del Carroccio modificare l'organizzazione delle prove o istituirne di nuove, determinarne il regolamento per il corretto svolgimento.

#### **Art. 12**

La Commissione Veterinaria ha il compito di provvedere alla tutela e salvaguardia dei cavalli per la Corsa Ippica.

La Fondazione Palio incaricherà un Laboratorio d'Analisi Ufficiale e personale specializzato, nominati prima dell'inizio del Palio, che eseguiranno i controlli analitici utili ad accertare l'eventuale presenza di Sostanze Proibite nel sangue dei cavalli partecipanti alla Corsa.

La Commissione Veterinaria è composta da tre Veterinari nominati annualmente dalla Fondazione Palio.

La Commissione ha l'obbligo di visitare i cavalli che ogni Contrada intende utilizzare per le prove e per la Corsa del Palio e di certificare l'idoneità e l'identità degli stessi.

La sostituzione dei cavalli sarà consentita, solo in caso di infortunio, con il parere favorevole della Commissione Veterinaria.

I cavalli presentati da una Contrada non potranno in nessun caso correre per i colori di un'altra Contrada.

È lasciata facoltà alle Contrade, il cui cavallo venga scartato o subisca un infortunio, richiedere un intervento straordinario della Commissione Veterinaria per la certificazione di un nuovo cavallo entro le ore 12.00 del giorno della Corsa.

La Commissione Veterinaria può escludere in ogni momento, anche dopo l'inizio della Corsa, i cavalli che riterrà non essere più in condizioni idonee per la corsa.

La Commissione Veterinaria ha altresì la facoltà, sentito il Cavaliere del Carroccio, di imporre al Mossiere la sospensione temporanea della mossa ogni qualvolta la stessa ritenga necessario di procedere ad un controllo veterinario.

#### **Art. 13**

I fantini, dal momento in cui entrano nel campo di gara, si devono presentare a cavallo e senza palafreniere o altro qualsivoglia accompagnatore, passando alla esclusiva dipendenza del Mossiere, il quale consegnerà loro il frustino regolamentare.

Nessun altro strumento potrà essere utilizzato per sollecitare il cavallo.

#### **Art. 14**

La Corsa Ippica del Palio è una Corsa "libera".

I fantini non possono fare uso del frustino su cavalli e fantini delle Contrade avversarie durante la mossa.

Il Mossiere può allontanare, squalificandolo dalla Corsa, e/o richiamare ufficialmente per comportamento particolarmente scorretto il fantino che frusta, che spinge o che comunque danneggia gli avversari con il chiaro intento di prendere vantaggio prima della mossa.

#### **Art. 15**

È facoltà del Mossiere procedere alla squalifica di uno o più fantini che siano responsabili di danni a cavalli e/o fantini avversari.

I fantini squalificati devono abbandonare con il loro cavallo il campo di Corsa.

Il Mossiere può, altresì, avvertire il fantino il cui cavallo scalcia, al fine di garantire la sicurezza degli altri partecipanti, invitandolo, nel caso danneggiasse altri cavalli, a prendere e a mantenere l'ultima posizione rispetto agli altri cavalli o, a discrezione del Mossiere, ad abbandonare il campo di Corsa.

#### **Art. 16**

I fantini sono tenuti a entrare nella zona di partenza, ad attendere la chiamata del Mossiere prima di prendere la posizione al canapo che a ciascuno compete secondo l'ordine di estrazione e a mantenere una corretta distanza l'uno dall'altro.

È assolutamente vietato cambiare posizione o collocare il proprio cavallo in modo da impedire od ostacolare la partenza degli avversari.

In caso di violazione di quanto indicato agli artt. 13, 14, 15 e 16 del presente Regolamento, ferma restando l'insindacabilità del Mossiere in relazione alla validità della mossa, il Mossiere medesimo potrà comminare richiami ufficiali - cumulabili tra batteria e finale - al fine di far rispettare le disposizioni sopra citate (mancata posizione iniziale, cambio di posizione, ostacolo alla partenza degli avversari, comportamento scorretto, ecc.).

I richiami ufficiali saranno comunicati per altoparlante indicando il nome della Contrada e/o il nome e/o il soprannome del fantino; i richiami saranno inoltre riportati nel verbale di Corsa al fine della successiva applicazione delle sanzioni di cui all'apposito Codice Attuativo.

Il verbale di Corsa sarà pubblicato sul sito della Fondazione Palio di Legnano ETS.

La mossa ha luogo quando il Mossiere abbassa il canapo con la volontà di far partire i cavalli.

La partenza che verrà ritenuta non valida sarà segnalata dal Mossiere al Giudice di Corsa con lo scoppio di un mortaretto o, in assenza di questo, con lo sventolamento della bandiera rossa.

Il Giudice di Corsa e i ripetitori di falsa partenza, confermeranno la non validità della mossa mediante sventolamento della bandiera rossa.

Sulla linea del traguardo stazioneranno il Giudice di Corsa, il Giudice di Arrivo e i "Contagiri" muniti di appositi cartelli segnalatori.

Il Mossiere sarà altresì munito di microfono collegato all'impianto generale per facilitare i richiami ed essere udito dal pubblico.

#### **Art. 17**

Il Giudice di Corsa procederà alla squalifica automatica dalla Corsa delle Contrade che, con fantino a cavallo o a cavallo scosso, invertano il senso di corsa.

Il Giudice di Corsa potrà sospendere la corsa in qualsiasi momento qualora ravvisasse, a suo insindacabile giudizio, situazioni di pericolo per l'incolumità dei fantini e/o dei cavalli.

La sospensione verrà segnalata con lo scoppio di un mortaretto e con lo sbandieramento della bandiera rossa.

In questo caso la batteria o la finale dovranno essere ripetute.

#### **Art. 18**

La vittoria è conseguita dalla Contrada il cui cavallo, dopo una mossa valida e dopo aver compiuto i cinque giri regolamentari previsti per la finale, giunga, anche scosso, primo al traguardo.

#### **Art. 19**

L'arrivo al traguardo è segnalato dal Giudice di Arrivo con lo sventolamento di una bandiera e/o lo scoppio di un mortaretto. In caso di *ex aequo* si procederà alla ripetizione della Corsa fra i due o più cavalli interessati.

### **TITOLO 2° - CONTROLLO SOSTANZE PROIBITE**

#### **Art. 20 - Sostanze Proibite**

Le sostanze farmacologiche che non possono essere presenti nel sangue dei cavalli partecipanti al Palio sono elencate nella Lista delle Sostanze Proibite redatta dalla Federazione Equestre Internazionale (FEI), sia per quanto attiene le Sostanze Bandite che le Sostanze “Controlled” (Principi Attivi Controllati) e sono altresì tutte le sostanze ricomprese nelle Liste e nelle Classi Farmacologiche degli Allegati 1 e 2 del Regolamento MASAF (Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste) per il Controllo delle Sostanze Proibite nei cavalli in vigore alla data dell'emissione del Bando.

#### **Art. 21 – Prelievo del sangue per il controllo delle sostanze proibite**

I prelievi del sangue per il controllo della presenza di Sostanze Proibite (di cui all'Art. 20 del presente Regolamento) saranno affidati, come da Ordinanza Ministeriale del 08/01/2025 a personale specializzato incaricato dalla Fondazione Palio e indipendente dalla Commissione Veterinaria.

#### **Art. 22 - Accertamento dell'identità del cavallo**

L'identità del cavallo dovrà essere accertata mediante il controllo del microchip e/o il rilievo dei dati segnaletici.

Ogni cavallo dovrà essere munito dell'allegato 9 - CEE riguardante l'esclusione dalla filiera alimentare.

#### **Art. 23 – Prelievi del sangue**

I prelievi del sangue per il Controllo delle Sostanze Proibite (di cui all'art. 20 del presente Regolamento) verranno eseguiti su tutti i cavalli sia alla visita di controllo della Commissione Veterinaria (“Prelievo di Garanzia”) sia al termine di tutte le gare (Provaccia e Palio).

Le Contrade, limitatamente al proprio cavallo e solo per fondati motivi, potranno richiedere alla Commissione Veterinaria di procedere all'effettuazione di ulteriori prelievi.

La Commissione Veterinaria, qualora lo ritenga necessario, ha facoltà di richiedere ulteriori prelievi sul cavallo di ogni Contrada.

Il Prelievo di Garanzia rimarrà a disposizione della Contrada solo ed esclusivamente per eventuali contenziosi con il fantino o il proprietario del cavallo.

In nessun caso il Prelievo di Garanzia potrà essere considerato valido per eventuali provvedimenti disciplinari.

#### **Art. 24 - Responsabilità civile e penale**

La Fondazione Palio è esonerata da qualsiasi responsabilità penale e/o civile conseguente all'accertamento della presenza di Sostanze Proibite (di cui all'art. 20) nei cavalli partecipanti alla competizione.

Responsabile a livello penale e/o civile sarà altresì la persona che, al momento della visita da parte della Commissione Veterinaria, sarà identificata come la persona che aveva e che ha la gestione del cavallo (cosiddetta "persona responsabile ex lege") (allegato fac-simile "Dichiarazione di responsabilità").

A tal fine, ove sia indicato come responsabile un ente o una persona giuridica, si considererà "persona responsabile" il legale rappresentante dell'ente e/o colui/colei che ne ha di fatto la rappresentanza, il controllo o la gestione.

Il rifiuto di sottoscrivere il modulo di "Dichiarazione di responsabilità" comporterà l'immediata esclusione del cavallo dalla Corsa.

#### **Art. 25 - Responsabilità oggettiva**

La responsabilità oggettiva grava sempre sulla Contrada che ha presentato il cavallo e che conseguentemente potrà essere sanzionata in caso di violazione delle presenti norme nelle modalità previste dal preposto Codice Attuativo disciplinare e sanzionatorio.

#### **Art. 26 – Accettazione del controllo della presenza di sostanze proibite**

L'accettazione del Controllo delle Sostanze Proibite (di cui all'Art. 20 del presente Regolamento) deve essere formalizzata mediante sottoscrizione, al momento della pre-visita, di un apposito modulo, da parte del responsabile individuato ai sensi dell'art. 24 del Regolamento.

Il rifiuto di sottoporre il cavallo a controllo preventivo della presenza di Sostanze Proibite comporta l'esclusione dello stesso dalla Corsa.

#### **Art. 27 - Modalità dei prelievi del sangue**

I prelievi del sangue dovranno essere effettuati da personale specializzato di cui all'art. 21 del Regolamento, che utilizzerà a tal fine il materiale di prelievo fornito dal Laboratorio d'Analisi.

I prelievi saranno effettuati sempre e solo in presenza del personale addetto alla sorveglianza del cavallo.

Una persona incaricata dal Cavaliere del Carroccio dovrà collaborare alle operazioni per il Controllo delle Sostanze Proibite e presenziare al prelievo.

La persona responsabile del cavallo (a tale fine è possibile delegare l'Addetto Corsa) dovrà essere informata e potrà eventualmente presenziare alle operazioni di prelievo.

La mancata presenza del responsabile del cavallo implica la tacita accettazione della corretta applicazione della procedura per il Controllo delle Sostanze Proibite.

Il sangue venoso prelevato è suddiviso in un Campione A, costituito da 4 provette da 10 mL ciascuna, e in un Campione B, costituito da 2 provette da 10 mL ciascuna.

Il prelievo di sangue deve essere effettuato personalmente dal personale specializzato (di cui all'art. 21 del Regolamento), che deve accertare la pervietà di entrambe le giugulari.

La disinfezione della cute deve essere effettuata con l'impiego di alcool etilico 70% non contenente più del 10% di metanolo.

Nel rispetto della catena del freddo, tutti i campioni biologici dovranno essere mantenuti in condizioni di refrigerazione dal momento della raccolta fino alla loro consegna al Laboratorio d'Analisi che provvederà alle indagini analitiche.

#### **Art. 28 – Analisi dei campioni di sangue**

I campioni prelevati verranno inviati dalla Fondazione Palio al Laboratorio d'Analisi che provvederà all'indagine analitica sul Campione A.

In caso di risultato non negativo, il Laboratorio d'Analisi ne darà tempestiva comunicazione alla Fondazione Palio, che a sua volta comunicherà rapidamente il risultato alla Contrada e alle persone responsabili del cavallo.

#### **Art. 29 – Controanalisi**

La Contrada e le persone responsabili del cavallo possono richiedere il controllo sul campione B, entro e non oltre dieci giorni dalla comunicazione della non negatività da parte della Fondazione Palio.

Il controllo sul Campione B verrà effettuato nello stesso Laboratorio d'Analisi che ha esaminato il Campione A.

La Contrada e le persone responsabili possono richiedere che all'analisi sia presente un consulente di fiducia.

Al termine delle indagini sul Campione B, il Laboratorio d'Analisi riferirà l'esito alla Fondazione Palio tramite l'invio delle copie dei risultati analitici e di ogni altro documento, comprese eventuali note scritte, depositate contestualmente agli accertamenti analitici, da parte del consulente di fiducia della controparte.

Copia della documentazione verrà inviata alla parte richiedente.

#### **Art. 30 – Costi delle indagini analitiche**

Il costo delle indagini del Laboratorio d'Analisi sul campione A è sostenuto dalla Fondazione Palio.

Il costo delle indagini del Laboratorio d'Analisi sul campione B è sostenuto dal richiedente stesso.

#### **Art. 31 – Terapie in corso**

Al momento delle visite della Commissione Veterinaria, il responsabile del cavallo ha l'obbligo di comunicare per iscritto alla stessa eventuali terapie in corso.

La mancata dichiarazione al momento della visita equivale alla dichiarazione che non è in corso nessuna terapia.

Successivamente alla visita, solo la Commissione Veterinaria può autorizzare il ricorso a nuove terapie.

#### **Art. 32 - Commissione scientifica**

Il Collegio dei Giudici provvederà a nominare una Commissione Scientifica, composta da tre esperti in possesso di comprovata esperienza e di idonee qualifiche professionali, che dovrà determinare la gravità delle infrazioni, secondo quanto specificato al successivo art. 33.

La Commissione Scientifica comunicherà al Collegio dei Giudici il grado di infrazione accertato a seguito della valutazione dei risultati analitici forniti.

Le spese relative ai compensi per i componenti della Commissione Scientifica saranno a carico delle Contrade per le quali saranno state accertate infrazioni al presente Codice Attuativo.

#### **Art. 33 - Infrazioni**

Si considerano Sostanze Proibite, e quindi Sostanze la cui presenza risulta potenzialmente punibile come infrazione al presente Regolamento, tutte le Sostanze elencate all' art.20.

La Commissione Scientifica determinerà la gravità delle infrazioni accertate facendo riferimento ai punti di crescente gradualità di seguito riportati:

- **Infrazione 1:** sostanze alle quali i cavalli possono essere stati esposti accidentalmente ed elencate nell'**Allegato 1** al presente Codice Attuativo.  
L'esposizione accidentale deve essere giustificata alla Commissione Scientifica tramite riscontri oggettivi forniti dalla Contrada.  
Se tale riscontro risulta confermato il caso viene archiviato come dato analitico sospetto; in caso contrario sarà classificato in una delle Infrazioni seguenti in base alla categoria di appartenenza della sostanza in oggetto.
- **Infrazione 2:** tutte le sostanze elencate come "Controlled" dalla FEI e dalla FISE. Se la presenza sarà giustificata da opportuna documentazione veterinaria e avallata dalla Commissione Scientifica, si applicheranno la sanzione dell'Infrazione 2; in caso contrario si applicherà la sanzione relativa alla Infrazione 3.
- **Infrazione 3:** sostanze rientranti nella "Categoria B" del Regolamento MASAF e non appartenenti alla categoria "Controlled" e confermate dalla Commissione Scientifica.
- **Infrazione 4:** sostanze rientranti nella "Categoria A" del MASAF o presenza di più sostanze contemporaneamente, anche se appartenenti alla categoria "Controlled" e confermate dalla Commissione Scientifica.

## Allegato 1

Caffeine
Cannabidiol (CBD; CBDA)
CBD (Cannabidiol; CBDA)
CBDA (Cannabidiol; CBD)
Codeine ( when detected as a metabolite of morphine )
Dimethyl sulfoxide (DMSO)
Hyoscine (Scopolamine)
Hordenine
Salicylic acid
Scopolamine
Theobromine
Theophylline
Arsenic
Atropine
Bufotenine
Cannabis - natural cannabinoids, (except for cannabidiol), synthetic cannabinoids and other cannabimimetics
Colchicine
Demecolcine
Diisopropylamine
Dimethyltryptamine (DMT)
DMT
Ergonovine
Ergotamine
Meconine
Methylsulfonylmethane (MSM)
Morphine (Total)
Muscarine
Octopamine
Oripavine
Papaverine
Ractopamine
Sparteine
Synephrine
Thebaine
Thebaine
Zilpaterol
20-Hydroxycdysone
Endogenous Substances